

Metalli Preziosi. Deposito impronte per conto di committenti

(art. 9 del D.lgs. 22 maggio 1999 n. 251 e articolo 33 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 150)

Il sottoscritto *titolare* dell'impresa individuale *legale rappresentante* della società

.....
(indicare la denominazione della impresa individuale o ragione sociale della società)

con sede legale nel comune di CAP.....

Via n.....tel. iscritta nel

Registro Imprese della Camera di Commercio di Vicenza al numero REA, assegnataria del marchio

di identificazione N. VI, conformemente all'art. 9 del D.Lgs 251/1999 e all'art. 33, comma 2, del D.P.R. 150/2002,

su richiesta e per conto del committente (indicare il nominativo e l'indirizzo)

intende apporre negli oggetti preziosi prodotti per lo stesso committente, oltre al proprio marchio di identificazione, anche

l'indicazione del nominativo del committente l'indicazione della ragione sociale del committente

sigle identificative indicate dai committenti,

per mezzo di impronte che sono disegnate di seguito all'interno dei riquadri:

Le impronte di cui sopra, pertanto, vengono depositate: (su supporto cartaceo oppure su supporto informatico: indicare il tipo di supporto)

su supporto cartaceo (in questo caso sono sufficienti i disegni sopra riportati).

su supporto informatico

In fede.

Data

firma

Modalità di firma

La firma va apposta dal richiedente in uno dei seguenti modi:

1. se la domanda viene presentata dal diretto interessato, questi può firmare davanti all'impiegato che riceve la pratica, previo accertamento dell'identità personale
2. se la domanda viene spedita o presentata tramite terzi, bisogna allegare una fotocopia del documento di identità valido del firmatario.

I dati personali forniti a questa Camera saranno oggetto di trattamento manuale o a mezzo di sistemi informatici nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003